



## COMUNE DI FIRENZE

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA

<b>Numero:</b>	<b>2008/G/00486 - Proposta N. 2008/00601</b>
<b>Data Adozione:</b>	11/08/2008
<b>Oggetto:</b>	Avvio del procedimento per la variante al P.R.G. relativa ad aree correlate al progetto definitivo di opera pubblica Tramvia Linea 2 tratto Piazza della Libertà/Aeroporto Peretola. Integrazione della deliberazione 2007/G/00846 del 18/12/2007
<b>Ufficio:</b>	<b>Direzione Urbanistica</b>
<b>Relatore:</b>	Gianni Biagi
<b>Esecutività:</b>	11/08/2008
<b>Data pubblicazione:</b>	19/08/2008

#### LA GIUNTA

Premesso che:

in data 18/12/2007, la Giunta comunale con deliberazione n. 2007/G/00846 deliberava di avviare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005, il procedimento per la formazione di una variante al vigente P.R.G. relativamente a cinque aree identificate nella Relazione Tecnico Urbanistica ad essa allegata, correlate al progetto definitivo di opera pubblica "Tramvia Linea 2 tratto Piazza della Libertà /Aeroporto di Peretola", dando atto che il procedimento di variante urbanistica comportava per le aree di proprietà privata interessate l'imposizione e la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 7 e ss. della L.R. 30/2005 in materia di espropriazione per pubblica utilità;

la predisposizione della variante urbanistica di cui all'avvio del procedimento sopra indicato scaturiva in seguito alla nota del 27/09/2007 prot. n. 3594/06, inviata alla Direzione Urbanistica dalla Direzione Nuove Infrastrutture, con la quale si comunicava l'avvenuta consegna al Comune di Firenze da parte della Soc. TRAM del progetto definitivo per seconda linea (Peretola Piazza della Libertà) e terza linea (Careggi Fortezza primo lotto), e si richiedeva di verificare se le aree interessate al passaggio delle linee tranviarie in questione, necessitassero di variante urbanistica, al fine di poter attivare le procedure relative alla realizzazione dell'opera in questione, indicando in allegato le aree ritenute interessate ad esproprio;

in data 19/11/2007, con nota n. 4631/06D la Direzione Nuove Infrastrutture trasmetteva alla Direzione Urbanistica il progetto definitivo Linea 2 e Linea 3 della Tramvia, ai fini della partecipazione alla Conferenza dei Servizi preordinata all'approvazione del progetto di opera pubblica, convocata per il 20/12/2007 ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. 241/1990;

in data 20/12/2007, con nota prot. n. 68942/07, il Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti richiedeva il piano particellare di esproprio e l'elenco ditte, al fine di procedere alla notifica di avvio del procedimento per l'apposizione dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 30/2005;

in data 20/12/2007, con nota prot. n. 68962/07, il Servizio Pianificazione Gestione del Piano e Grandi Progetti esprimeva alla Conferenza dei Servizi del 20/12/2007, il proprio parere, confermando la deliberazione di avvio del procedimento per la variante urbanistica sopra indicata e confermando la necessità di acquisire il piano particellare di esproprio e l'elenco ditte, sopra menzionati;

in data, 17/06/2008, con nota n. 2297/06D della Direzione Infrastrutture, Ufficio Tranvia (ns protocollo n. 34839/08) e successiva del 25/06/2008 (protocollo n. 36152/08), veniva trasmesso il piano particellare di esproprio e l'elenco ditte delle aree interessate dal progetto;

in data 28/07/2008 con nota prot. n. 68962/2008, il Servizio Pianificazione Gestione del Piano e Grandi Progetti, comunicava alla Direzione Infrastrutture, Ufficio Tranvia, che dall'analisi degli elaborati relativi al piano particellare di esproprio trasmesso, le particelle e le aree interessate all'esproprio risultavano in numero maggiore rispetto a quelle indicate nella deliberazione di avvio del Procedimento n. 2007/G/00846 sopra citata;

in data 05/08/2008 con nota inviata alla Direzione Urbanistica dalla Direzione Nuove Infrastrutture, Ufficio Tramvia, (ns. prot. n. 44559/2008), si comunicava l'elenco delle particelle catastali sulle quali era ritenuta necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o all'acquisizione mediante accordi con i soggetti pubblici proprietari e ai relativi adeguamenti cartografici del P.R.G.;

Vista la Relazione tecnico urbanistica redatta dal Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti della Direzione Urbanistica, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto, che, rispetto al procedimento avviato, fornisce le necessarie considerazioni integrative in merito a:

- a) gli obiettivi e le azioni conseguenti, che consistono principalmente nell'integrare l'avvio del procedimento approvato con deliberazione n. 2007/G/00846 del 18/12/2007 alla luce di quanto precisato successivamente all'approvazione di tale deliberazione, al fine di completare l'elenco delle aree da rendere disponibili per la realizzazione dell'opera pubblica correlata alla variante;
- b) la descrizione sintetica delle aree oggetto dell'integrazione della variante avviata che consistono in:

Area compresa tra le Aree n. 1) e il n. 2)

Fermata 13 (Circondaria) Via Stefano Bonsignori,  
Ponte di San Donato  
Lungo la Via di Novoli

Area compresa tra le Aree n. 2) e il n. 3)

Lungo la Via di Novoli

Zona compresa tra le Aree n. 3) e il n. 4)

Lungo la Via di Novoli  
Oltre la Via di Novoli

Area 4) Fermata 18 (Guidoni)

Area tra i due distributori carburanti

Area compresa tra le Aree n. 4) e il n. 5)

Attraversamento della sede ferroviaria

Area 5) Capolinea Fermata 19 (Aeroporto Peretola)

Sistemazioni all'interno dell'area PUE di Castello

- c) le destinazioni di P.R.G., come anche schematicamente riportato nella tabella di cui al punto 2 del dispositivo del presente atto;
- d) il quadro conoscitivo, lo stato delle risorse e le ulteriori ricerche da svolgere e in particolare in relazione a:
  - i vincoli sovraordinati al P.R.G.;
  - il P.I.T., Piano di indirizzo Territoriale della Regione Toscana 2005 - 2010, approvato con D.C.R.T. n. 72 del 24/07/2007, e a quanto previsto all'art. 36 (Statuto del territorio. Misure generali di salvaguardia);
  - il P.T.C.P., Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.C.P. n. 94 del 15/06/1998;
  - il Piano Strutturale, approvato dal Comune di Firenze con deliberazione consiliare n. 49 del 24.07.2007;
  - le previsioni delle aree a standard, previste dalla Variante Generale al P.R.G.;

le verifiche relative alla collocazione delle aree interessate dalla variante all'interno del Perimetro del Centro Abitato (art. 17 della L. 765/1967);

e) gli aspetti geologici ed idraulici;

d) f) gli effetti ambientali (art. 15 della L.R. 1/2005) e il procedimento di valutazione integrata previsto dal D.P.G.R. n. 4/R del 09/02/2007 (Regolamento di attuazione dell'articolo 11, co. 5, della L.R. 1/2005 in materia di valutazione integrata);

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 e ss della L.R. 30/2005, a far data dall'atto di approvazione della presente variante, sulle aree di proprietà privata sarà apposto e/o reiterato il vincolo preordinato all'esproprio e che ai fini del corretto espletamento delle procedure espropriative, prima dell'approvazione della delibera di adozione, sarà effettuata la comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione/reiterazione dei vincoli espropriativi ai proprietari delle aree interessate dalla variante, ai sensi del D.P.R. 327/2001 (Testo unico Espropri) e della L.R. 30/2005 (Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità);

Considerato che quanto agli eventuali apporti conoscitivi, pareri, nulla-osta o assensi da parte di enti e organismi pubblici, ai sensi dell'art. 15, co. 2, lettere c) e d), della L.R. 1/2005, ai fini dell'adozione e dell'approvazione della variante in argomento, gli atti consistenti nell'integrazione dell'avvio del procedimento della variante saranno inviati alla Regione Toscana e alla Provincia di Firenze;

Considerato che gli atti consistenti nella presente variante al P.R.G. saranno soggetti anche al deposito presso l'Ufficio Regionale per la Tutela delle Acque e del Territorio (U.R.T.A.T.), al quale sarà provveduto prima della sua formale adozione da parte del Consiglio Comunale, per gli adempimenti di sua competenza;

Visto il Certificato del Responsabile Unico del Procedimento, redatto ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 1/2005;

Considerato che ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 1/2005 gli atti di pianificazione devono essere assistiti, in ogni loro fase, dalla figura del Garante della comunicazione che deve promuovere una diffusa informazione in merito agli stessi;

Preso atto che ai fini di cui sopra viene confermata la figura del Garante della comunicazione nella persona della dr.ssa Barbara Belli individuata, già nominata per il procedimento di variante avviato;

Ravvisata la propria competenza in ordine alla presente integrazione di avvio del procedimento, trattandosi di proposta preliminare intesa a promuovere una variante al P.R.G., da sottoporre poi all'attenzione del Consiglio Comunale per la sua successiva adozione ed approvazione;

Visto l'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e preso atto del parere di regolarità reso in ordine al presente atto, precisando che da questo non deriveranno diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzione di entrata a carico del Comune;

Vista la L.R. 1/2005 (Norme per il governo del territorio);

Visto il D.P.R. 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e la L.R. 30/2005 (Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità);

Ritenuto di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 sopra citato

## DELIBERA

1. di integrare l'avvio del procedimento di variante al vigente P.R.G. relativa alle aree sopra citate e meglio descritte nella Relazione tecnico urbanistica allegata, correlate al progetto definitivo di opera pubblica "Tramvia Linea 2 tratto Piazza della Libertà /Aeroporto Peretola", attivato con deliberazione n. 2007/G/00846 del 18/12/2007 ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005;

2. di dare atto che con il progetto di variante di cui al precedente punto 1 le attuali destinazioni del vigente P.R.G. subiranno le modifiche indicativamente sintetizzate nella seguente tabella e più in dettaglio illustrate nella Relazione tecnico urbanistica allegata al presente atto:

**TABELLA DESCRITTIVA DELLE AREE DI VARIANTE URBANISTICA OGGETTO DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO INTEGRATIVO**

STATO DI DIRITTO	STATO MODIFICATO
Zona F sottozona F3 area ferroviaria a raso	Zona F sottozona F3p viabilità di progetto e Zona F Sottozona F3p Rete tranviaria
Zona F sottozona F3 viabilità di progetto a raso*	
Zona F Sottozona F3 di progetto Rete tranviaria*	
Zona G Sottozona G1 esistente con simbolo di Verde Pubblico	
Zona F sottozona F3 Verde di Corredo stradale*	
Zona B sottozona B1 edificata satura	
Zona G Sottozona G1 di progetto con simbolo di Verde Pubblico*	
Zona G Sottozona G2 di progetto con simbolo di Parcheggi*	
Zona F sottozona F3 esistente con simbolo di Parcheggi	
Zona F sottozona F3 di progetto con simbolo di Stazione autopullman*	
Zona C - sottozona C.1.1	
Aree non pianificate (viabilità esistente ed alvei fluviali)	

3. di dare atto che nella seguente Tabella sono indicate le particelle catastali, private e pubbliche correlate all'attuazione dell'infrastruttura tranviaria e, pertanto le stesse o porzioni delle stesse, preordinate all'acquisizione anche mediante esproprio:

**TABELLA DELLE PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE**

FOGLIO	PARTICELLE
18 A	1053, 1064, 1131, 1132, 1135, 1138, 1204, 1207, 1208
19	108, 110, 118, 128, 137, 154, 157, 158, 159, 160, 170, 171, 194, 200, 218, 219, 220, 273, 242, 319, 353, 356, 357, 359
32 A	291, 1611
32 B	23, 216, 294, 351, 399, 435, 490, 491, 500, 541, 566, 599, 894, 1316, 1700, 600
32 C	24, 33, 190, 752, 913, 914, 1517
42 B	57, 129, 136, 1068, 1490, 1496, 1792, 1846, 2549, 2603
42 D	111
42 F	80, 252, 1216
54	14, 1282
43	36, 111, 304
55	3
56	6, 7, 8, 276, 279, 280, 281, 309
75	60, 381, 778, 647, 648, 714, 727

4. di dare atto che con il presente procedimento di variante fra le aree descritte al punto 3 quelle di proprietà privata o di proprietà pubblica saranno sottoposte al vincolo preordinato all'esproprio e/o saranno oggetto di reiterazione di tale vincolo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 e ss. della L.R. n. 30/2005;

5. di dare atto che viene confermato il Garante della comunicazione di cui all'art. 19 della L.R. n. 1/2005, già individuato per il procedimento avviato nella persona della dr.ssa Barbara Belli;

6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ha redatto il certificato di propria competenza ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005, allegato al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale;

7. di prendere atto che gli elaborati grafici e descrittivi costituenti il progetto di variante di cui trattasi sono quelli di seguito indicati, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:

**Fascicolo unico**

1. Relazione tecnico urbanistica;
2. Documentazione fotografica;
3. Elaborato esplicativo su base P.R.G. Scala 1: 20.000;
4. Elaborato progettuale del tracciato tranviario;
5. Certificato del R.U.P.